

## eConsulenza NeWS

**N. 17/09 del 1° Ottobre 2009**

*Informativa su bandi e finanziamenti europei e nazionali*

### **Bandi Europei**

1. EUROPEAID - Programma ENPI Russia 2009 - Partenariato per il rafforzamento istituzionale (IBPP) - Invito a presentare proposte per il supporto alla cooperazione culturale EU-RUSSIA 2009 (Prot. eC 90/09)
2. EUROPEAID - Programma ENPI Russia 2009 - Programma di partenariato per il rafforzamento istituzionale (IBPP) – Sostegno alla società civile e ad iniziative locali in Russia (Prot. eC 91/09)
3. Programma operativo di Cooperazione territoriale transfrontaliera Italia – Svizzera - Invito a presentare progetti ordinari (Prot. eC 92/09)
4. IPA 2007-2013- Programma di Cooperazione Adriatica Trans- Frontaliera - Prima chiamata a presentare proposte di progetto ordinario (Prot. eC 93/09)
5. Programma operativo di Cooperazione territoriale transfrontaliera Italia – Slovenia - Invito a presentare progetti standard (Prot. eC 94/09)
6. ENPI Italia-Tunisia 2007-2013: primo appello per la presentazione di progetti standard (Prot. eC 95/09)

La Newsletter è consultabile anche sul nostro Sito Web: [www.econsulenza.eu](http://www.econsulenza.eu)

## 1. EUROPEAID - Programma ENPI Russia 2009 - Partenariato per il rafforzamento istituzionale (IBPP) - Invito a presentare proposte per il supporto alla cooperazione culturale EU-RUSSIA 2009 (Prot. eC 90/09)

### OBIETTIVI

Il programma di partenariato per il rafforzamento istituzionale rappresenta un'opportunità per evidenziare idee di base, valori e principi che guidano la relazione tra l'Unione europea e la Russia, tra le diversità culturali e linguistiche, libertà di espressione di artisti, persone e società. Nel 2009 la Commissione europea continua le sue attività finalizzate a rafforzare la cooperazione culturale con la Russia e la promozione della creatività e progetti artistici innovativi con la dimensione europea. Il Programma supporta la cooperazione a livello locale attraverso il partenariato e una vasta gamma di autorità locali, organizzazioni non-governative e/ o istituzioni culturali dell'Unione europea e della Russia con l'obiettivo di rafforzare lo sviluppo della cooperazione nel campo culturale.

Il presente invito a presentare proposte, particolarmente focalizzato su iniziative culturali contribuendo agli obiettivi del 4° Spazio comune con riferimento alla cultura, dovrebbe indirizzare almeno uno o diverse delle seguenti priorità:

- ✓ progetti artistici innovativi e creativi tra le organizzazioni culturali europee e russe (coproduzione, festival, esibizioni, ecc.)
- ✓ attività di rete tra le istituzioni e operatori culturali dell'UE e della Russia,
- ✓ mobilità culturale (di artisti e produzione artistica), scambio tra artisti, istituzioni e operatori culturali tra la Russia e UE con l'obiettivo di produrre progetti artistici innovativi;
- ✓ cooperazione tra i musei europei e russi per sviluppare scambi, migliorare l'attrattività e il pubblico accesso (inclusa la promozione di gestione della creatività - approcci innovativi per attività educative e di spettacoli).

### ATTIVITÀ FINANZIABILI

Una proposta progettuale deve riguardare una o più delle seguenti priorità:

- ✓ Progetti artistici innovativi e creativi fra organizzazioni culturali europee e russe (co produzioni, festival, mostre, ecc.);
- ✓ Reti fra istituzioni/operatori culturali europei e russi, che abbiano come risultato una partnership concreta, dinamica e sostenibile;
- ✓ Mobilità culturale (di artisti o produzioni artistiche) scambi fra artisti e istituzioni/operatori culturali dell'UE e della Russia, finalizzate a produrre progetti artistici innovativi;
- ✓ Cooperazione fra musei russi ed europei finalizzati a sviluppare scambi, a migliorare la loro capacità di attrazione e l'accessibilità del pubblico.

Saranno finanziati i progetti che prevedono azioni con le seguenti caratteristiche:

- ✓ focalizzarsi e contenere un insieme di attività che insieme avranno un effetto di rafforzamento istituzionale;
- ✓ includere i componenti di network coinvolgendo tutti gli agenti di sviluppo locali: autorità locali, organizzazioni della società civile, comunità di imprese, me-

dia, ecc. .. finalizzati al rafforzamento di capacità (tutti i tipi di formazione, scambio di esperienze,..);

- ✓ utilizzo sia di approcci creativi e innovativi che di approcci correlati all'uso di buone pratiche, scambi di esperienze;
- ✓ rivolte alle regioni della Russia, che attraggono nuovi utenti alle arti.

Le azioni possono avere durata dagli 8 ai 18 mesi e devono aver luogo in Russia; solo una parte limitata delle azioni può avere luogo nei paesi membri dell'UE, paesi candidati oppure paesi dello Spazio Economico Europeo (SEE).

### BENEFICIARI

Possono partecipare al bando i seguenti attori:

- ✓ Organizzazioni non governative che svolgano le principali attività legalmente registrate nel campo delle arti e della cultura;
- ✓ Autorità regionali e locali (Città, comuni o amministrazioni regionali);
- ✓ Musei e altre istituzioni culturali (statali, comunali e privati);
- ✓ Università artistiche e altre istituzioni (statali e privati).

Tali soggetti sono eleggibili se appartengono ad uno Stato membro dell'UE o ad uno dei paesi membri candidati, Paesi dello Spazio economico europeo o della Federazione Russa ed devono essere direttamente responsabili per la preparazione e la gestione delle azioni con i loro partner che non operano da intermediari.

Il richiedente deve costituire un partenariato che deve avere le seguenti caratteristiche:

- ✓ almeno due organizzazioni di cui almeno 2 Stati membri dell'UE oppure da uno dei paesi membri e uno dai paesi candidati o dai paesi dello Spazio economico europeo;
- ✓ almeno un'organizzazione della Federazione russa.

### FINANZIAMENTO

L'ammontare stanziato per il presente invito a presentare proposte è di circa 2.000.000 Euro.

La sovvenzione concessa per ciascun progetto sarà compresa tra i 75.000 e i 300.000 Euro. La richiesta di co-finanziamento dovrà essere compresa tra il 50% l'80% dei costi totali eleggibili.

### SCADENZA

Le candidature dovranno essere inviate alla Commissione Europea entro il termine del 12 ottobre 2009.

Fa fede il timbro postale.

## 2. EUROPEAID - Programma ENPI Russia 2009 - Programma di partenariato per il rafforzamento istituzionale (IBPP) - Sostegno alla società civile e ad iniziative locali in Russia (Prot. eC 91/09)

### OBIETTIVI

Il Programma di partenariato per il rafforzamento istituzionale (IBPP) - Sostegno alla società civile e ad iniziative locali - mira a rafforzare il ruolo della società civile in Russia. Esso è stato creato al fine di supportare le iniziative e di promuovere il partenariato e la cooperazione fra le organizzazioni non governative russe, le autorità locali,

le organizzazioni no-profit professionali e le loro controparti in Europa.

Il Programma è operativo in Russia dal 2001. Negli ultimi 8 anni l'Unione Europea ha finanziato circa 190 progetti, per un totale di 43 milioni di euro di stanziamento. I progetti erano basati su iniziative operative in diverse aree tematiche, compreso il settore sociale e lo sviluppo economico locale. Il Programma, in particolare, mira a mettere in grado le organizzazioni della società civile russe a raggiungere maggiori risultati in termini di:

- ✓ accrescere la consapevolezza nelle autorità sulle varie questioni di interesse;
- ✓ Supportare la creazione delle reti fra le organizzazioni non governative sociali che lavorano su questioni comuni al fine di condividere le esperienze e le informazioni, perfezionare la capacità delle lobby e la costruzione del consenso in settori selezionati;
- ✓ Incoraggiare le organizzazioni non governative ad essere attive nel loro ruolo di sorveglianza sulle decisioni politiche e della programmazione politica ed a sviluppare i partenariati con le autorità locali;
- ✓ Creare collegamenti fra attori statali e non statali, così come fra organizzazioni della società civile russe ed europee.

#### AZIONI FINANZIABILI

Le priorità tematiche sulle quali questo invito a presentare proposte si concentra sono le seguenti:

##### a) Priorità 1 - Disabilità

- ✓ Miglioramento delle capacità;
- ✓ Partecipazione delle persone disabili alla vita professionale;
- ✓ Equo accesso ai servizi pubblici;
- ✓ Capacità di lobby effettiva;
- ✓ Supportare la creazione di reti fra organizzazioni non governative nel settore della disabilità.

##### b) Priorità 2 - Diritti dei minori

- ✓ Assicurare uguali cambiamenti di vita per i bambini provenienti da diverse realtà;
- ✓ Supportare la creazione di reti fra le organizzazioni non governative di assistenza ai minori;
- ✓ Nell'ambito di entrambe le aree tematiche le azioni dovrebbero essere mirate a: Capacità di lobby effettiva;
- ✓ Supportare la creazione di reti fra organizzazioni non governative nel settore della disabilità.

Nell'ambito di entrambe le aree tematiche le azioni dovrebbero essere mirate a:

- ✓ migliorare la capacità di consenso e di collegamento fra differenti attori non statali e migliorare la loro capacità di lavorare con il governo locale e lo Stato;
- ✓ Condividere e promuovere le migliori pratiche europee nel settore della creazione di reti e piattaforme;
- ✓ Garantire che le attività di rafforzamento della capacità passino dalle organizzazioni non governative russe più forti alle loro controparti più deboli;
- ✓ Incoraggiare la riproduzione di iniziative di successo a livello regionale.

La durata delle azioni non deve eccedere 24 mesi nell'ambito dei progetti rientranti nella Finestra 1 (Micro-progetti). La durata delle azioni deve essere compresa fra 24 mesi e 36 mesi nell'ambito dei progetti rientranti nella Finestra 2 (attività di costruzione della piattaforma).

#### BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono i seguenti:

- ✓ persone giuridiche;
- ✓ soggetti rientranti nelle seguenti categorie: entità giuridiche, organizzazioni non governative, autorità locali e regionali (città, amministrazioni locali o regionali).

I soggetti devono trovarsi in uno degli Stati membri della Comunità Europea, in uno Stato Candidato, in uno Stato membro dell'area economica o in Russia.

#### FINANZIAMENTO

Lo stanziamento finanziario complessivo è di 3 milioni di euro. Per i progetti rientranti nella Finestra 1 (micro progetti), il finanziamento minimo è di 150.000 euro e il finanziamento massimo è di 200.000 euro. Per i progetti rientranti nella Finestra 2 (attività di costruzione della piattaforma-platform building activities) il finanziamento minimo è di 300.000 euro e il finanziamento massimo è di 700.000 euro. Un contributo non può essere minore del 50% delle spese totali ammissibili e non può eccedere l'80%.

#### SCADENZA

Le candidature dovranno essere inviate alla Commissione Europea entro il termine del **30 ottobre 2009**.

Fa fede il timbro postale.

### 3. Programma operativo di Cooperazione territoriale transfrontaliera Italia – Svizzera - Invito a presentare progetti ordinari (Prot. eC 92/09)

#### OBIETTIVI

Il Comitato di Pilotaggio del Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013, ha comunicato l'apertura del bando per la presentazione di progetti ordinari.

L'obiettivo generale del Programma è quello di favorire i processi d'integrazione tra i sistemi produttivi, sfruttando la centralità geografica e la prossimità tra territori economicamente sviluppati al fine di garantire il rafforzamento del processo di cooperazione tra i due fronti, nonostante il persistere dei limiti oggettivi e dei fattori di rallentamento del processo d'integrazione (determinati dalla non appartenenza della Svizzera all'Unione Europea).

#### ATTIVITA' FINANZIABILI

I progetti ordinari sono proposte puntuali, presentate da due o più beneficiari, che riguardano un'area definita e si riferiscono a una sola misura, nell'ambito dei seguenti 3 Assi prioritari del Programma di Cooperazione:

##### Asse I - Territorio e Ambiente

##### ✓ Misura 1.1 Gestione dei rischi naturali

1. Attività di analisi e interventi per la gestione degli effetti dei cambiamenti climatici

a. Studi sugli effetti dei cambiamenti climatici in termini di rischio idrogeologico, rischio ecologico e di ricadute sulla qualità dell'aria e dell'ambiente, con particolare attenzione alla risorsa idrica;

2. Promozione di attività di comunicazione e informazione alle popolazioni

b. Attività di sensibilizzazione, informazione e formazione della popolazione e degli operatori in materia di prevenzione dei rischi e di gestione delle emergenze;

c. Azioni di prevenzione e formazione sui rischi nell'uso antropico del territorio alpino, con particolare riferimento

all'uso in sicurezza di tipo turistico, anche in relazione ai cambiamenti climatici in atto.

3. Scambio, condivisione e interventi connessi all'analisi, monitoraggio e gestione del rischio e delle emergenze
- d. Progettazione, sperimentazione e realizzazione di sistemi comuni per il monitoraggio e la prevenzione dei rischi naturali e dei rischi emergenti correlati ai cambiamenti climatici, con particolare attenzione allo studio di sistemi di comunicazione con applicazione di tecnologie innovative;
- e. Iniziative per la condivisione di esperienze di ricerca, delle procedure di analisi e gestione del rischio, e di standard di base per la definizione e l'implementazione di piani di protezione civile e dei relativi sistemi di allerta;
- f. Scambi di personale, anche mediante esercitazioni pratiche e simulazioni congiunte

✓ Misura 1.2 Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale

1. Interventi di tutela della biodiversità
  - a. Studi e interventi per la salvaguardia e la valorizzazione delle specie autoctone e degli ecosistemi montani e lacustri;
  - b. Collaborazione tra aree protette in relazione ad attività di ricerca, promozione congiunta e a scambi di esperienze e condivisione delle competenze;
  - c. Promozione, valorizzazione e realizzazione di reti ecologiche transfrontaliere;
  - d. Interventi congiunti di sensibilizzazione e di educazione ambientale sulle risorse di biodiversità;
  - e. Integrazione banche dati Italia Natura 2000 con dati omologhi Svizzera;
  - f. Studi sull'impatto del cambiamento climatico sulla biodiversità.
2. Definizione di politiche ed interventi di pianificazione congiunta, gestione del territorio e sostenibilità ambientale
  - g. Analisi territoriali e ambientali a supporto della pianificazione e gestione congiunta del territorio;
  - h. Gestione congiunta e sostenibile delle risorse ambientali e con particolare riguardo a quelle idriche;
  - i. Predisposizione e attuazione Piani di gestione per l'integrazione in rete di siti Natura 2000 e siti omologhi;
  - j. Gestione e riduzione del rischio connesso ai flussi di sostanze pericolose;
  - k. Interventi per il miglioramento della sostenibilità ambientale in aree urbanizzate.
3. Interventi e progetti per la produzione di energia da fonti rinnovabili ed il risparmio energetico
  - l. Realizzazione di interventi pilota per la produzione di energia da fonti rinnovabili ed il risparmio energetico;
  - m. Piani di incentivo e interventi per il sistema edificio/impianti ad alta efficienza energetica a basso impatto ambientale anche nell'ambito degli insediamenti produttivi;
  - n. Interventi formativi e informativi e condivisione di buone pratiche su energie rinnovabili e risparmio energetico.
4. Studi sugli effetti dell'inquinamento e progetti di risanamento
  - o. Analisi sugli effetti dell'inquinamento sul patrimonio ambientale dell'area, con particolare riferimento alle risorse idriche;
  - p. Progetti congiunti di risanamento ambientale;
  - q. Azioni coordinate per la razionalizzazione dello smaltimento dei rifiuti;
  - r. Condivisione e applicazione di tecnologie innovative per la riduzione dell'inquinamento.

✓ Misura 1.3 Integrazione del comparto agro- forestale

1. Progetti pilota e studi per la valorizzazione agro-ambientale e forestale
  - a. Azioni di concertazione transfrontaliera per lo sviluppo di una gestione integrata delle aree rurali di montagna;
  - b. Azioni transfrontaliere che permettano di migliorare la qualità dei prodotti agricoli, forestali, della pesca secondo processi di sviluppo sostenibile;
  - c. Azioni di valorizzazione del patrimonio rurale comune nella logica dello sviluppo locale transfrontaliero, in particolare in relazione al valore sociale, ambientale, culturale dei territori transfrontalieri;
  - d. Azioni per il sostegno agli agricoltori di montagna, in una prospettiva transfrontaliera, nei loro sforzi d'adattamento alle specificità ambientali e alle necessità del mercato.
2. Interventi per l'innovazione e la sperimentazione congiunta in ambito agro-forestale
  - e. Interventi volti a stimolare la promozione e la distribuzione transfrontaliera di prodotti agricoli e ittici ed il trasferimento o la dimostrazione di pratiche innovative e rispettose dell'ambiente acquisite nei settori dell'agricoltura e della pesca;
  - f. Gestione ed organizzazione di scambi transfrontalieri di conoscenze e buone pratiche per la valorizzazione dello sviluppo duraturo ed integrato, in particolare rispetto alla valorizzazione delle biomasse agricole e forestali finalizzata alla produzione di energia rinnovabile;
  - g. Creazione di banche dati transfrontaliere, per mettere in comune le esperienze, raccogliere i dati e monitorare i progressi realizzati nelle strategie ambientali integrate;
  - h. Azioni per l'adozione/organizzazione di un approccio concertato transfrontaliero con piani di prevenzione e gestione dei rischi degli inquinamenti diffusi d'origine agricola;
  - i. Azioni per la promozione delle conoscenze del grande pubblico nel settore degli spazi rurali agricoli, della loro biodiversità e sensibilizzazione agli effetti dell'inquinamento su questi spazi;
  - j. Interventi per lo sviluppo di prodotti agricoli integrati e biologici ad identità transfrontaliera mediante una strategia di sviluppo sostenibile, in particolare attraverso la cooperazione e l'organizzazione tra PMI agricole, silvicole ed agroalimentari per iniziative di promozione e commercializzazione in comune;
  - k. Promozione di scambi di esperienze nello sviluppo dei circuiti brevi d'approvvigionamento di prodotti agricoli locali "bio" e integrati a destinazione alimentare.

Asse II - Competitività

✓ Misura 2.1 Integrazione dell'area turistica transfrontaliera.

1. Iniziative per l'integrazione dell'offerta turistica
  - a. Accordi di collaborazione e di partecipazione finanziaria tra operatori per valorizzare la specificità dell'offerta, destagionalizzare l'affluenza, ricercare soluzioni gestionali economiche dei servizi;
  - b. Costruzione e/o promozione di prodotti e pacchetti turistici tematici integrati;
  - c. Strategie di collegamento dell'offerta turistica dell'area transfrontaliera con quella delle altre aree regionali;
  - d. Strategie di diversificazione dell'offerta turistica per migliorare l'attrattività rivolta ai target: seniores, didattico, sociale, congressuale.
2. Interventi per la valorizzazione delle risorse del territorio
  - e. Creazione, valorizzazione e promozione degli itinerari turistici tematici anche attraverso la realizzazione di infrastrutture di servizi ai turisti;

- f. Azioni congiunte per valorizzare e diversificare l'offerta di attività sportive e ricreative;
  - g. Azioni innovative per la diversificazione dell'offerta turistica con particolare attenzione ai cambiamenti climatici ed alla gestione ed utilizzo delle risorse idriche;
  - h. Diffusione di processi e standard di qualità e di sistemi di gestione ambientale e trasferimento di buone pratiche di sostenibilità dell'offerta turistica;
3. Iniziative di analisi, informazione e promozione integrata
- i. Eventi a particolare rilevanza turistica qualora creino cooperazione e occupazione duratura (pertanto non saranno finanziate manifestazioni una tantum);
  - j. Attività di coinvolgimento dei cittadini e delle microimprese nell'accoglienza turistica (esempio: albergo diffuso).

✓ Misura 2.3 Reti e servizi nel settore trasporti

1. Interventi per l'integrazione dei servizi di trasporto sostenibile, passeggeri e merci
  - a. Progetti di integrazione modale (tra servizi ferroviari e su gomma, trasporto aereo e idroviario);
  - b. Progettazione, realizzazione e adeguamento di infrastrutture per l'interscambio modale passeggeri e merci;
  - c. Sviluppo di ipotesi di forme di integrazione tariffaria e degli orari, anche transfrontaliera;
  - d. Sviluppo delle vie navigabili, di percorsi pedonali e ciclabili e di nuovi servizi di trasporto sostenibili a livello transfrontaliero;
  - e. Distribuzione delle merci in aree sensibili sia in ambiti urbani che extraurbani (interventi infrastrutturali, organizzativi, normativi e regolatori);
  - f. Istituzione, potenziamento e integrazione, in ambito transfrontaliero, dei servizi di trasporto collettivi nelle zone a bassa densità di popolazione (taxi, minibus a richiesta, condivisione organizzata di auto, ecc) e delle relative infrastrutture;
  - g. Promozione e miglioramento della programmazione del sistema del trasporto pubblico locale attraverso l'utilizzo delle ICT (biglietteria elettronica, implementazione di sistemi di monitoraggio, sistemi innovativi quali il trasporto a chiamata, ecc);
  - h. Interventi per la pianificazione e il miglioramento delle reti, delle infrastrutture materiali e immateriali e dei servizi anche al fine di appianare gli svantaggi delle aree rurali e periferiche a domanda debole.
2. Interventi per uniformare gli standard di sicurezza dei valichi, delle relative vie d'accesso e delle informazioni all'utenza
  - i. Definizione di standard uniformi di sicurezza per i valichi alpini;
  - j. Sviluppo di sistemi uniformi di informazioni fornite all'utenza;
3. Analisi degli effetti territoriali e socioeconomici delle grandi opere in fase di realizzazione;
- k. Studi sugli scenari socio-economici e territoriali generati dalle grandi opere in fase di realizzazione;
- l. Iniziative di informazione e consultazione delle popolazioni locali sugli effetti territoriali e socioeconomici delle opere infrastrutturali.

Asse III - Qualità della vita

✓ Misura 3.1 Valorizzazione del patrimonio culturale

1. Interventi per salvaguardare, valorizzare e promuovere il paesaggio ed il patrimonio culturale
  - a. Scambio e diffusione di metodologie ed esperienze per la salvaguardia dei beni, del patrimonio e del paesaggio culturale;

- b. Creazione di percorsi culturali e realizzazione di reti tematiche culturali, in particolare attraverso la promozione dei legami storici esistenti fra i territori;
  - c. Censimento, recupero, tutela, riuso e valorizzazione del patrimonio e del paesaggio di interesse culturale (edilizio, artistico, documentario, storico e artigianale), con particolare riguardo a quello inserito in un itinerario tematico.
2. Sostegno al confronto ed alla mobilità degli operatori culturali
- d. Scambio e diffusione di metodologie ed esperienze degli operatori culturali dei due paesi;
  - e. Organizzazione di azioni formative tra operatori culturali;
  - f. Organizzazione di eventi culturali di particolare valore, in grado di creare ciclicità e periodicità nella cooperazione culturale.
3. Interventi innovativi per la promozione culturale e l'occupazione
- g. Interventi di recupero, sistematizzazione e valorizzazione delle peculiarità culturali, economiche e sociali e di reinterpretazione, anche in chiave contemporanea, della memoria storica del territorio;
  - h. Interventi che prevedono l'uso di strumenti innovativi per la comunicazione e la fruizione multimediale del patrimonio culturale;
  - i. Interventi per la messa in rete dei sistemi informativi dei beni culturali transfrontalieri e dei centri di documentazione.

✓ Misura 3.2 Iniziative integrate per la diffusione delle ICT

1. Sostegno alla diffusione delle ICT attraverso un approccio multi-piattaforma
  - a. Progetti volti ad incrementare la condivisione delle infrastrutture di telecomunicazione su aree territoriali sempre più vaste. Sviluppo, in particolare, delle infrastrutture di TLC nei territori marginali per ridurre l'isolamento, attenuando il fenomeno del digital divide;
  - b. Progetti volti a incrementare la quantità e la qualità dei servizi forniti attraverso le infrastrutture di telecomunicazione a banda larga presenti sul territorio;
  - c. Progetti volti alla creazione di piattaforme tecnologiche condivise da più territori, in grado di veicolare servizi e contenuti integrati tra i sistemi locali transfrontalieri;
  - d. Realizzazione e fornitura di servizi telematici che rispondono alle comuni esigenze transfrontaliere (oppure che rafforzano la cooperazione transfrontaliera) e favoriscono la riduzione dell'isolamento (digital divide) dei territori marginali.
2. Interventi per favorire l'accesso dei cittadini all'informazione
  - e. Interventi di sensibilizzazione sulla rilevanza degli strumenti informatici rivolti ai cittadini e alla PA;
  - f. Messa in rete dei media locali e degli operatori italiani e svizzeri della comunicazione per la veicolazione di contenuti peculiari e il rafforzamento dell'identità dei sistemi socio-economici montani;
  - g. Scambi di conoscenza e buone pratiche volti a incrementare il grado di percepibilità del ruolo centrale delle ICT ed il livello di alfabetizzazione informatica di cittadini e PA.

✓ Misura 3.4 Rafforzamento dei processi di cooperazione

1. Sostegno alla cooperazione in ambito culturale, istituzionale e nella gestione delle emergenze socio-sanitarie
  - a. Iniziative di cooperazione transfrontaliera (in particolare in ambito, giuridicoamministrativo e di gestione delle

emergenze socio-sanitarie), volte a realizzare servizi al cittadino;

b. Iniziative di cooperazione fra le minoranze etniche (ladini, reto-romani, walser, ...);

c. Scambi di esperienze e attività di coordinamento finalizzati a iniziative di cooperazione durature;

d. Azioni volte a valorizzare, diffondere e implementare la conoscenza delle culture e dei territori transfrontalieri (iniziative culturali, osservatori, sistemi informativi, centri di documentazione, condivisione e scambio di metodologie, associazionismo transfrontaliero);

2. Interventi per l'integrazione degli immigrati e delle persone svantaggiate

e. Azioni di cooperazione volte a favorire il processo di integrazione degli immigrati;

f. Scambi di esperienze e sviluppo di attività transfrontaliere per favorire l'accesso ai servizi socio-sanitari;

g. Iniziative transfrontaliere a carattere formativo, educativo, ricreativo e sportivo rivolte in particolare a disabili, anziani, minori;

h. Cooperazione nell'ambito della ricerca, comprensiva della divulgazione dei risultati, orientata a rispondere ad esigenze specifiche dell'area.

3. Interventi per la promozione della parità di genere i. Sostenere l'associazionismo transfrontaliero e le azioni di cooperazione volte a realizzare e rafforzare i servizi alle donne;

j. Studi e interventi sulla tematica della conciliazione.

#### **BENEFICIARI**

Possono presentare il progetto: Regioni, Cantoni, Provincia Autonoma, Enti locali, Università, Camere di commercio, società consortili, imprese singole e associate, e ogni altra persona giuridica la cui natura sia compatibile con le finalità della misura e avente sede in una delle seguenti zone ammissibili:

1) Per l'Italia, le seguenti zone NUTS III transfrontaliere confinanti:

- la Regione Autonoma Valle d'Aosta;  
- le Province di Como, Lecco, Sondrio e Varese (Regione Lombardia);

- le Province di Vercelli, del Verbano- Cusio- Ossola, di Biella e Novara (Regione Piemonte);

- la Provincia Autonoma di Bolzano.

2) Per la Svizzera, i seguenti cantoni confinanti:

- il Cantone Ticino;

- I Cantone Vallese;

- il Cantone dei Grigioni.

3) le seguenti zone adiacenti (zone di "flessibilità"):

- le Province di Milano, Bergamo, Brescia, Pavia (Regione Lombardia), Torino, Alessandria (Regione Piemonte).

Ogni partenariato deve prevedere: due capifila di parte nazionale, uno di parte italiana e uno di parte svizzera, che rispondono della realizzazione del progetto e dei contributi ricevuti e un referente unico del progetto

#### **FINANZIAMENTO**

Le risorse finanziarie residue ammontano a 19.492.617,57 euro, ripartite fra gli Assi del Programma nel seguente modo:

- Asse I Ambiente e Territorio: 4.587.769,38 Euro;

- Asse II Competitività: 9.769.065,96 Euro;

- Asse III Qualità della vita: 5.135.782, 23 Euro.

Il contributo pubblico massimo per ciascun progetto ordinario è pari a 1 milione di euro per la parte italiana.

I soggetti di natura pubblica possono ottenere un contributo pubblico pari al 100% della spesa ammissibile.

I beneficiari di natura privata dovranno invece contribuire al finanziamento del progetto con la percentuale stabilita per le singole misure.

#### **SCADENZA**

La presentazione delle candidature progettuali al Comitato di Pilotaggio dovrà avvenire per via elettronica entro il **29 ottobre 2009**.

#### **4. IPA 2007-2013- Programma di Cooperazione Adriatica Trans- Frontaliera - Prima chiamata a presentare proposte di progetto ordinario (Prot. eC 93/09)**

#### **OBIETTIVI**

Il Programma di Cooperazione Adriatica Trans- Frontaliera (IPA) ha come obiettivo generale quello di rafforzare la capacità di sviluppo sostenibile della regione Adriatica attraverso una strategia concertata di azioni comune fra i soggetti dei territori che rientrano nel Programma.

La strategia del Programma si riassume nei seguenti tre obiettivi specifici:

- ✓ Rafforzare la ricerca e l'innovazione al fine di facilitare lo sviluppo dell'area adriatica attraverso la cooperazione economica, sociale ed istituzionale. Questo obiettivo è molto importante perché mira a far crescere ed a creare concorrenza nei sistemi produttivi ed economici della zona;
- ✓ Promuovere, migliorare e proteggere le risorse naturali e culturali attraverso una gestione congiunta dei rischi tecnologici e naturali;
- ✓ Rafforzare e integrare le reti di infrastrutture esistenti, promuovendo e sviluppando i servizi di trasporto, di informazione e di comunicazione.

#### **ATTIVITA' FINANZIABILI**

Gli attività da implementare sono ripartite secondo le seguenti priorità e misure:

##### Priorità 1 - Cooperazione economica, sociale ed istituzionale

- ✓ Misura 1.1 Ricerca ed innovazione;
- ✓ Misura 1.2 Supporto finanziario per le piccole e medie imprese innovative;
- ✓ Misura 1.3 Reti sociali, per l'occupazione e per la salute;
- ✓ Misura 1.4 Cooperazione istituzionale.

##### Priorità 2 - Risorse naturali e culturali e prevenzione dei rischi

- ✓ Misura 2.1 Protezione e rafforzamento dell'ambiente marino e costiero;
- ✓ Misura 2.2 Gestione delle risorse naturali e culturali e prevenzione dei rischi naturali e tecnologici;
- ✓ Misura 2.3 Risparmio energetico ed risorse di energia rinnovabili;
- ✓ Misura 2.4 Turismo sostenibile.
- ✓ Priorità 3 - Accessibilità e reti
- ✓ Misura 3.1 Infrastrutture fisiche;
- ✓ Misura 3.2 Sistemi di mobilità sostenibile;
- ✓ Misura 3.3 Reti di comunicazione.

La durata delle azioni non può essere superiore a 36 mesi.

#### **BENEFICIARI**

Il partenariato deve comprendere almeno un soggetto appartenente ad uno Stato membro della CE fra Italia, Grecia e Slovenia ed un soggetto di uno Stato candidato o potenzialmente candidato fra Albania, Croazia, Bosnia e Erzegovina, Montenegro e Serbia.

I soggetti beneficiari sono i seguenti soggetti, quali:

- ✓ Enti pubblici: autorità nazionali, regionali e locali ed altri soggetti pubblici;
- ✓ Enti costituiti secondo la legge, costituiti per scopi specifici di interesse generale in assenza di carattere commerciale o industriale;
- ✓ autorità regionali o locali o da altro ente di diritto pubblico;
- ✓ organizzazioni private, incluse le imprese: qualsiasi impresa (no profit o con scopi commerciali).

#### FINANZIAMENTO

Il contributo totale del Programma disponibile per questo invito a presentare proposte ammonta a 75 milioni di euro, così ripartito:

- ✓ Priorità 1: 25.000.000,00 euro
- ✓ Priorità 2: 25.000.000,00 euro
- ✓ Priorità 3: 25.000.000,00 euro

Il cofinanziamento concesso da IPA copre fino all'85% delle spese totali ammissibili. L'ammontare minimo di finanziamento per ciascun progetto deve essere di 500.000 euro, mentre l'ammontare massimo di finanziamento per ciascun progetto deve essere di 5 milioni di euro.

#### SCADENZA

Il termine ultimo per la presentazione delle iniziative progettuali è il **29 ottobre 2009**. Fa fede il timbro postale.

#### 5. Programma operativo di Cooperazione territoriale transfrontaliera Italia – Slovenia - Invito a presentare progetti standard (Prot. eC 94/09)

#### OBIETTIVI

L'Autorità di Gestione del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 - Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ha pubblicato il presente bando pubblico per progetti standard, da finanziarsi nell'ambito del Programma in conformità alle procedure e alle modalità fissate dal Programma Operativo.

Il presente bando è diretto al co-finanziamento di progetti che contribuiscano efficacemente al raggiungimento dell'obiettivo generale del Programma, che è quello di rafforzare l'attrattività e la competitività dell'area-Programma.

#### ATTIVITA' FINANZIABILI

I progetti devono ricadere nell'ambito dei seguenti Assi prioritari:

##### 1 - Ambiente, trasporti e integrazione territoriale sostenibile.

1.1. Proteggere la biodiversità e garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali

- ✓ Soluzioni congiunte per la tutela, la gestione e lo sviluppo di parchi naturali, aree protette, aree Natura 2000 (campagne di sensibilizzazione, promozione congiunta dei parchi, analisi delle potenzialità per lo sviluppo, trasferimento di conoscenze);

- ✓ Soluzioni integrate per la gestione coordinata dei bacini fluviali transfrontalieri, delle acque sotterranee e dell'ecosistema marino.
- ✓ Attività concernenti la tutela delle risorse idriche comuni (sviluppo di reti fognarie e accesso a reti congiunte per l'acqua potabile);
- ✓ Attività congiunte mirate alla tutela della biodiversità comprese campagne di sensibilizzazione rivolte ai visitatori dei siti naturali e alla cittadinanza in genere, promozione della cooperazione con i diversi operatori presenti sul territorio.

1.2. Tutelare l'ambiente contro i rischi naturali e tecnologici e l'inquinamento, diminuire il consumo energetico ed aumentare l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili

- ✓ Coordinamento dei sistemi di gestione dei rifiuti nelle aree funzionali;
- ✓ Sviluppo di strategie e piani congiunti per la prevenzione e la riduzione dei rischi naturali e tecnologici;
- ✓ Attuazione coordinata del Programma GMES (Global Monitoring for Environment and Security) e del progetto INSPIRE (Infrastructure for Spatial Information in Europe);
- ✓ Armonizzazione dei metodi e dei sistemi per la gestione e la tutela dell'ambiente;
- ✓ Progetti pilota in materia di energie rinnovabili e risparmio energetico (riduzione dei consumi energetici nelle abitazioni private, negli edifici pubblici e nelle imprese; produzione e utilizzo di fonti energetiche alternative), comprese la campagne di sensibilizzazione, formazione e le iniziative promozionali.

1.3. Migliorare l'accessibilità e i sistemi di trasporto e rafforzare l'integrazione tra le aree urbane e rurali

- ✓ Miglioramento del collegamento tra i porti di Trieste e Koper e le linee ferroviarie;
- ✓ Miglioramento del coordinamento tra porti, aeroporti e piattaforme intermodali nell'area-Programma;
- ✓ Promozione della sicurezza e trasferimento di conoscenze in materia di prevenzione in situazioni di emergenza e gestione lungo le vie di comunicazione;
- ✓ Miglioramento dell'accessibilità dei sistemi di trasporto e comunicazione (migliore collegamento tra le aree urbane e rurali);
- ✓ Potenziamento di sistemi transfrontalieri di trasporto pubblico e mobilità sostenibile (comprese le iniziative volte a promuovere l'utilizzo dei trasporti pubblici e dei circuiti di mobilità sostenibili ed eco-compatibili).

1.4. Rafforzare la coesione territoriale all'interno delle aree funzionali transfrontaliere

- ✓ Promuovere la possibilità di cogliere le opportunità di sviluppo transfrontaliero per mezzo di politiche congiunte più efficaci (comprese ricerche di mercato congiunte, studi di fattibilità, programmi organizzativi);
- ✓ Pianificazione territoriale all'interno delle aree caratterizzate da un'elevata integrazione territoriale;
- ✓ Migliore coordinamento tra le amministrazioni, i servizi pubblici ed i fornitori di servizi di pubblica utilità al fine di migliorare la qualità della vita;
- ✓ Investimenti su piccola scala per il potenziamento delle infrastrutture locali

2 - Competitività e società basata sulla conoscenza:

2.1. Aumentare la competitività delle PMI

- ✓ Iniziative congiunte tra aree produttive e parchi industriali (reti, servizi comuni, ecc.);
- ✓ Iniziative congiunte dirette a promuovere le attività imprenditoriali, anche nelle zone marginali e rurali;
- ✓ Misure a supporto del processo di internazionalizzazione congiunta (delle PMI come pure dei "cluster" produttivi), compresa la promozione dei prodotti;
- ✓ Iniziative congiunte di marketing territoriale (attraendo le imprese ed il commercio e migliorando le potenzialità di investimento nell'area);
- ✓ Acquisizione di tecnologie dell'informazione (IT) e di servizi finanziari da parte delle PMI.

2.2. Sviluppare congiuntamente le potenzialità del turismo

- ✓ Iniziative congiunte di marketing e promozione volte a sviluppare risorse e mete turistiche all'interno dell'area- Programma nel rispetto dei principi di sostenibilità (incentrate su specifici segmenti: turismo culturale, naturale e scientifico, terme e "wellness", sport e turismo attivo, agriturismo, percorsi enogastronomici, turismo accessibile);
- ✓ Promozione del turismo e marketing dei prodotti tipici in parallelo, secondo un approccio integrato;
- ✓ Creazione di pacchetti turistici integrati congiunti.

2.3. Promuovere la R&S e l'economia basata sulla conoscenza

- ✓ Iniziative congiunte dirette a promuovere l'innovazione e lo sviluppo tecnologico delle imprese;
- ✓ Misure volte a favorire il trasferimento tecnologico tra gli istituti tecnologici/ di ricerca e le imprese dell'area- Programma;
- ✓ Messa in rete dei poli scientifici e tecnologici; iniziative congiunte tra gli incubatori di imprese, i centri di innovazione, i parchi scientifici e tecnologici; sviluppo di "cluster" transfrontalieri altamente tecnologici;
- ✓ Iniziative di cooperazione tra istituti di ricerca ed università, enti pubblici per l'istruzione/formazione e imprese.

2.4. Migliorare e qualificare il potenziale occupazionale attraverso sistemi coordinati di istruzione superiore e formazione

- ✓ Messa in rete degli enti di formazione professionale e sviluppo di programmi congiunti;
- ✓ realizzazione di programmi di formazione professionale e formazione permanente in settori di interesse comune;
- ✓ Messa in rete degli enti di istruzione superiore;
- ✓ Azioni sistematiche dirette a potenziare gli enti di formazione presenti sul territorio e ad identificare sistemi di formazione innovativi.

3 - Integrazione sociale.

3.1. Rafforzare i sistemi di comunicazione e di istruzione

- ✓ Attività transfrontaliere nel settore della comunicazione, da attuarsi per mezzo dei canali esistenti e di nuovi canali (basati sulle TIC), comprendenti la comunicazione interistituzionale e quella rivolta al pubblico in genere, con particolare attenzione alle minoranze italiana e slovena (mass-media);
- ✓ Creazione di centri di informazione transfrontalieri rivolti ai cittadini e di piattaforme specificamente mirate a garantire parità di accesso, in lingua italiana e

slovena, e ad informare la popolazione dell'area-Programma;

- ✓ Misure di cooperazione tra gli istituti scolastici nell'ambito dell'istruzione primaria e secondaria per migliorare la conoscenza reciproca;
- ✓ Azioni volte a rafforzare la cooperazione tra le università (ivi compresi i programmi accademici congiunti e la promozione della mobilità degli studenti);
- ✓ Programmi di ricerca congiunti concernenti l'ambiente, la storia, il patrimonio culturale ed altri ambiti selezionati nell'area- Programma.

3.2. Salvaguardare la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale ed accrescere gli scambi culturali

- ✓ Collegamento in rete e utilizzo congiunto delle infrastrutture culturali;
- ✓ Scambio di pratiche e procedure in materia di tutela del patrimonio culturale;
- ✓ Realizzazione congiunta di iniziative ed eventi culturali;
- ✓ Sviluppo congiunto e scambio di produzioni artistiche;

3.3. Aumentare la qualità della vita attraverso lo sviluppo coordinato dei sistemi sanitari e sociali

- ✓ Misure volte a facilitare l'accesso dei cittadini all'assistenza sanitaria, ottimizzando l'impiego delle infrastrutture esistenti in campo socio- sanitario;
- ✓ Progetti congiunti diretti a potenziare il sistema logistico e l'utilizzo delle TIC nel settore sanitario, al fine di migliorare i servizi nel contesto transfrontaliero;
- ✓ Azioni intese a migliorare l'integrazione delle categorie svantaggiate;
- ✓ Utilizzo congiunto delle infrastrutture sportive e sociali, al fine di ottimizzarne l'impiego.

**BENEFICIARI**

L'area ammissibile al Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia- Slovenia 2007-2013 è la seguente:

- in Italia:

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia: Provincia di Trieste, Provincia di Gorizia, Provincia di Udine; Provincia di Pordenone (in deroga territoriale<sup>6</sup>); Regione del Veneto: Provincia di Venezia, Provincia di Rovigo, Provincia di Padova; Provincia di Treviso (in deroga territoriale); Regione Emilia- Romagna: Provincia di Ferrara e Provincia di Ravenna;

- nella Repubblica di Slovenia: le regioni statistiche Goriška, Obalno- Kraka, Gorenjska, Osrednjeslovenska (in deroga territoriale) e Notranjsko- Kraka (in deroga territoriale).

I soggetti proponenti e partner ammissibili per ciascun Asse prioritario sono i seguenti:

- ✓ Asse prioritario 1: Enti pubblici, Consorzi pubblici e pubblico- privati, Università e Istituti di ricerca, Organizzazioni non governative, Enti e Associazioni senza scopo di lucro, Agenzie di sviluppo locale, Enti gestori delle aree protette, imprese e loro consorzi, Camere di Commercio, Associazioni di categoria ed altri beneficiari compatibili con la natura dell'Asse prioritario;
- ✓ Asse prioritario 2: Enti pubblici, Consorzi pubblici e pubblico- privati, Università e Istituti di ricerca, Parchi scientifici e tecnologici, Centri di innovazione, Enti e Associazioni senza scopo di lucro, Agenzie di

sviluppo locale, imprese e loro consorzi, Distretti industriali, Camere di Commercio, Associazioni di categoria, Enti di formazione professionale ed altri beneficiari compatibili con la natura dell'Asse prioritario;

- ✓ Asse prioritario 3: Enti pubblici, Consorzi pubblici e pubblico-privati, Università e Istituti di ricerca, Organizzazioni non governative, Enti e Associazioni senza scopo di lucro, Agenzie di sviluppo locale, imprese e loro consorzi, Camere di Commercio, Enti di formazione professionale ed altri beneficiari compatibili con la natura dell'Asse prioritario.

#### FINANZIAMENTO

Il totale della disponibilità finanziaria è di 60 milioni di Euro, ripartita nel modo seguente:

- Asse 1 "Ambiente, trasporti e integrazione territoriale sostenibile" (39%): 23.400.000 Euro;
  - Asse 2 "Competitività e società basata sulla conoscenza" (31%): 18.600.000 Euro;
  - Asse 3 "Integrazione sociale" (30%): 18.000.000 Euro
- Finanziamento.

Le proposte dovranno avere un budget compreso tra i 50 mila Euro e 1,5 milioni di Euro.

#### SCADENZA

Le candidature dovranno essere inviate all'Autorità di Gestione del programma entro il **15 ottobre 2009**.

Fa fede il timbro postale.

#### 6. ENPI Italia-Tunisia 2007-2013: primo appello per la presentazione di progetti standard (Prot. eC 95/09)

E' stato pubblicato il bando per la presentazione di progetti standard nell'ambito del Programma Italia-Tunisia 2007-2013.

#### OBIETTIVI

L'obiettivo generale del programma ENPI CT Italia-Tunisia consiste nel promuovere l'integrazione economica, sociale, istituzionale e culturale tra i territori siciliani e tunisini, accompagnando un processo di sviluppo sostenibile congiunto attorno ad un polo di cooperazione transfrontaliera.

#### ATTIVITA' FINANZIABILI

Sono tre le priorità della cooperazione contemplate nel programma:

1. Sviluppo e integrazione regionale – focalizzare le attività sullo sviluppo e sull'integrazione delle filiere economiche chiave, sullo sviluppo dei flussi di merci, sulla promozione della ricerca e dell'innovazione, sulla cooperazione istituzionale per la promozione della sviluppo regionale;
2. Promozione dello sviluppo sostenibile – sostegno di una gestione efficace delle risorse naturali, della valorizzazione del patrimonio naturale e culturale e dello sviluppo delle energie rinnovabili;
3. Cooperazione culturale e scientifica e sostegno al tessuto associativo.

#### SCADENZA

Il termine ultimo per la presentazione delle candidature all'Ente di Gestione è fissato al **30 novembre 2009**.

Fa fede il timbro postale.

## eConsulenza News

A cura di  
**Gabriella Bigatti**

con la collaborazione di  
**Silvio Actis Caporale**

Per ulteriori informazioni  
rivolgersi a:

**eConsulenza di Gabriella Bigatti**  
**Uffici: Strada del Fortino 34**  
**10152 Torino (IT)**

**Tel. +39 011 5538147**

**Fax +39 011 19793431**

**[europrogettazione@econsulenza.com](mailto:europrogettazione@econsulenza.com)**

#### **Informativa sul trattamento dei Dati Personali (D. LGS. 196/2003)**

Spettabile Ente,

il suo indirizzo si trova sulla nostra mailing list ed è stato utilizzato finora per inviare le informazioni riguardanti i bandi e i programmi europei e i finanziamenti locali. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), eConsulenza la informa che i suoi dati personali verranno utilizzati dalla ditta stessa, unicamente per i propri scopi di natura promozionale ed informativa nei confronti di coloro abbiano effettuato l'iscrizione al servizio di "Newsletter".

Il conferimento dei dati è necessario per stabilire un rapporto con la nostra struttura; pertanto il rifiuto di fornire i medesimi o la volontà di chiederne la cancellazione comporta la rinuncia a stabilire o proseguire il rapporto con il nostro Ente.

I dati forniti verranno trattati, anche mediante l'ausilio di strumenti informatici, unicamente dal responsabile del trattamento e dagli incaricati dell'Ente e non potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti terzi.

In ogni momento ella potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, chiedendo la conferma dell'esistenza di dati che la riguardano, nonché l'aggiornamento e la cancellazione degli stessi dalla banca dati dell'Ente.

Qualora Lei volesse far rimuovere il suo nominativo dalla nostra mailing list può farlo rispondendo al presente messaggio ed inserendo la parola "**CANCELLAMI**" nell'oggetto dell'e-mail.

Qualora Lei non risponda al presente messaggio interpreteremo ciò come consenso al proseguimento della spedizione della nostra newsletter.

La Direzione eConsulenza